



Giuseppe Conforti  
Via G. Rossini, n. snc  
87040 Castrolibero (Cosenza)  
pec: [giuseppe.conforti@pec.it](mailto:giuseppe.conforti@pec.it)

Al Tribunale di Cosenza

pec: [prot.tribunale.cosenza@giustiziacerit.it](mailto:prot.tribunale.cosenza@giustiziacerit.it)

**Oggetto: Richiesta di Pubblicazione Sentenza Omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore del Sig. Annesi Andrea. Proc. n. 65/2024 PU - RG 12/2024**

**On.le Tribunale**

ai sensi dell'art. 70 comma 1 CCII, in riferimento alla Proc. N. 65/2024 PU - RG 12/2024 a carico della Sig. Annesi Andrea, nato a Cosenza (Cs) il 24.05.1976 e residente in Cosenza (Cs) alla Via G. e F. Falcone n. 102, c.f. NNS NDR76E24 D086 W, il sottoscritto professionista incaricato nominato Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento trasmette, in allegato:

- la copia della Sentenza di Omologa proposta ristrutturazione dei debiti del consumatore del 31.10.2024;
- Relazione Gestore Crisi da Sovraindebitamento - Proposta e Piano

affinché venga pubblicata sul sito [www.tribunale.cosenza.giustizia.it](http://www.tribunale.cosenza.giustizia.it) così per come previsto nella sentenza di omologa di piano dei debiti del consumatore stesso notificato allo scrivente in data 31.10.2024.

Informa altresì di aver notificato la stessa a tutti i creditori aventi diritto e all'OCC Ordine dei Dottori Commercialisti di Cosenza.

Distinti saluti.

Cosenza, li 04/11/2024.

L'OCC Incaricato

dott. Giuseppe Conforti



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Vister

*Allo cancelleria Conforti  
per la pubblicazione sul sito web*

Cosenza, li

8-11-2024

IL CAPO D'UFFICIO  
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
D.ssa Maria Luisa Mingrone

*M.F.*

On.le Tribunale Nella mia qualità di Gestore della Crisi dell'OCC Commercialisti di Cosenza, con la presente trasmetto in allegato copia della Sentenza di Omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, reso dalla dott.ssa Mariarosaria Savaglio in data 31/10/2024, relativo alla procedura n. 65/2024 PU - Annesi Andrea, con cui il predetto Giudice ha disposto procedersi alla pubblicazione della suddetta Sentenza di Omologa nell'area del sito internet del Tribunale di Cosenza Chiedo, pertanto, di autorizzare la pubblicazione. In attesa di un cortese riscontro, porgo cordiali saluti In Gestore della Crisi Dott. Giuseppe Conforti

Relazione del Professionista  
AI SENSI DELL'ART.68 C.2 CCII  
Dott. Giuseppe Conforti

\*\*\*\*\*

Connessa alla domanda presentata per l'apertura della procedura di ristrutturazione  
dei debiti del consumatore (art.67 c.1 CCII)  
Debitori: Sig. Annesi Andrea

Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Cosenza  
Procedimento n. 2/2023

DEBITORE:

Sig. Annesi Andrea, nato a Cosenza il 24/05/1976, C.F. NNSNDR76E24D086W, residente a Cosenza in Via G. e F. Falcone n. 102, al momento del piano occupato a tempo indeterminato presso Min. Interno Dipartimento P.S., assistito dall'avvocato Chierchia Gianluca con domicilio eletto presso il suo studio in Cosenza in Via A. Giuliani n. 6 pec: gianlucachierchia@pec.it.

PROFESSIONISTA INCARICATO:

Dott. Giuseppe Conforti, nato a Chicago (USA) il 30/07/1978, con studio in Castrolibero (CS), fraz. Andreotta, alla Via G. Rossini, snc, telefono 0984/457070 – 347/4327422, PEC: giuseppe.conforti@pec.it iscritto all'Albo ODCEC di Cosenza al numero n. 1039/A.

## Sommario

PREMESSA	
Dati anagrafici del debitore sovra indebitato	3
Tabella 1: dati anagrafici del Debitore e del coobbligato	5
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	5
Informazioni di carattere generale	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	6
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	8
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	9
Informazioni economico patrimoniali	9
Tabella 3: Serie storica dati reddituali del Debitore e del Coniuge negli ultimi anni	9
Tabella 4: Dati Reddituali Debitore anno 2023	9
Tabella 5: Spese medie mensili Debitore anno 2023	10
Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale	10
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte	10
Valutazione del merito creditizio	11
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	12
Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio	13
Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti	14
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	15
Tabella 9: Sintesi Piano del Consumatore	15
Prerogativa del Piano	16
Alternativa liquidatoria	17
CONCLUSIONI	18
ATTESTAZIONE	20
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE	21
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE	22
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	22
ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE	22
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	23
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	24
	31

## PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Conforti, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cosenza al num. 1039/A, con studio in Castrolibero (Cs) fraz. Andreotta, a seguito di comunicazione a mezzo pec del 27/01/2023, da parte della segreteria è stato nominato dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento "*OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Cosenza*", quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Annesi Andrea (d'ora in poi "Debitore") nato a Cosenza il 24/05/1976, C.F. NNSNDR76E24D086W, ivi residente alla Via G. e F. Falcone n. 102, che risulta qualificabile come consumatore ai sensi dell' art. 2, comma 1, lett. c) CCII, dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale e si trova in una situazione di "sovraindebitamento", secondo la definizione dell'art. 2, comma 1, lett. c) CCII a cui intende porre rimedio.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara ed attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del CCII;
- non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;



- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.
- che il compenso dell'O.C.C. per la gestione della procedura non comprende quello per l'opera prestata successivamente all'omologazione del piano; che il compenso è stato determinato secondo le tabelle di cui agli articoli da 14 a 18 del D.M. 202/2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'O.C.C (così come previsto dal regolamento di questo OCC che vi fa espresso rinvio). Ai fini della predisposizione del piano del consumatore nonché della relativa relazione particolareggiata, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, il sottoscritto ha determinato il compenso prededucibile in € 4.272,28 oltre oneri (per un totale di € 5.212,18), regolarmente e preventivamente sottoscritto per accettazione dal debitore.
- Il compenso per l'assistenza legale, Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13/08/2022) per € 3.373,00 oltre oneri (per un totale di € 4.034,11)

Inoltre, in capo al ricorrente sussistono i presupposti di ammissibilità in quanto il Debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 CCII<sup>1</sup>;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda e non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (art.69 c.1 CCII)

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 CCII, una relazione di accompagnamento alla proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, il cui obiettivo è quello di:

- a) indicare le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni
- b) esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

<sup>1</sup> Il comma 1 lettera c) del CCII definisce come **sovraindebitamento**: "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste".

- d) indicare, in via presuntiva, i costi della procedura;
- e) indicare se i soggetti finanziatori abbiano tenuto conto, ai fini della concessione dei finanziamenti al Debitore, del merito creditizio di quest'ultimo secondo i parametri indicati nell'art. 68, comma 3, del CCII.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art 67, comma 2 del CCII; in particolare; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni.
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia.
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Cosenza.

A seguito dei vari incontri è stata consegnata al Gestore nominato tutta la documentazione utile ad illustrare la situazione economico patrimoniale e finanziaria del ricorrente;

#### **Dati anagrafici del debitore sovraindebitato**

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovraindebitato

**Tabella 1: dati anagrafici del Debitore e del coobbligato**

	DATI DEL DEBITORE
COGNOME	Annesi
NOME	Andrea
CODICE FISCALE	NNSNDR76E24D086W
DATA DI NASCITA	24/05/1976
COMUNE DI NASCITA	Cosenza
COMUNE DI RESIDENZA	Cosenza
INDIRIZZO DI RESIDENZA	Via G. e F. Falcone 102
DOMICILIATO	c/o Studio avv. Chierchia Gianluca
CAP	87100
STATO OCCUPAZIONALE	Dipendente Min. Interno Dipartimento P.S
REGIME PATRIMONIALE	-
COMPOSIZIONE STATO DI FAMIGLIA	Separato

## **ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE**

Il Debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Dall'esame di tutte le informazioni reperite, dalla documentazione prodotta dal ricorrente e dall'analisi dei report del sistema di Informazioni Creditizie di CRIF, Centrale dei Rischi e CAI (vedi allegati), nonché dalle precisazioni dei crediti ricevute (Agenzia Entrate Riscossione, Banca BPER (non pervenuta), American Express Italia srl, Compass Banca spa, Spefin finanziaria spa credito ceduto successivamente a Santander Consumer Bank spa, DoValue spa mandante della Finecobank spa, Findomestic banca spa credito ceduto successivamente a KRUK Investimenti srl), si è appurato la seguente situazione di seguito descritta.

È da precisare che inseguito alla richiesta dei documenti, la situazione debitoria dell'istante, nei riguardi di Agenzia Entrate Riscossione, con la cartella di pagamento n. 03420200000818420000 è venuta meno, in quanto il Debitore, grazie alla possibilità della Legge n. 197/2022 all'art. 1, commi 231-252, che ha introdotto la Definizione agevolata ("Rottamazione-quater") dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, l'istante ha fatto richiesta di adesione, ed è stata accolta (vedi allegati), pertanto si è ritenuto corretto escludere dal piano la sopraindicata cartella.

Si precisa, inoltre, che il credito vantato da Sogert spa società di riscossione tributi per conto del comune di Castrolibero, avendo provveduto ad eseguire un atto di pignoramento presso terzi con ordine di pagamento (art.9 R.D. n.639/1910 – art. 72 bis D.P.R. n.602/1973), nei confronti dell'istante, lo stesso sollecitato dal datore di lavoro, onde evitare un atto disciplinare sanzionatorio, nei suoi confronti, su indicazione del datore di lavoro, ha provveduto al suo totale pagamento, pertanto si è ritenuto corretto escludere dal piano il debito.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

### **Informazioni di carattere generale**

Il sig. Annesi Andrea è dipendente con contratto a tempo indeterminato, con il Min. Interno Dipartimento P.S. Attualmente svolge il relativo servizio di poliziotto fuori dalla città di residenza e precisamente si sposta quotidianamente verso tale luogo, ovvero Lamezia Terme.

In data 27 giugno 2017, al fine di poter provvedere all'acquisto della casa da adibire ad abitazione principale del proprio nucleo familiare, e alla successiva ristrutturazione della stessa. Contestualmente all'acquisto, contraeva un mutuo ipotecario con la Banca BPER s.p.a. dell'importo



di nominali euro 245.000,00 al 50% con la ex-moglie, il cui piano di ammortamento prevedeva una durata di ventuno anni con scadenza dell'ultima rata al 15 luglio 2038. All'atto di acquisto il sig. Annesi Andrea rinunciava all'intestazione del 50% dell'abitazione, rimanendo solo cointestatario coobbligato per il mutuo stipulato, insieme alla ex-moglie Tronco Laura.

All'epoca della stipula del contratto di mutuo ipotecario, solo il sig. Annesi aveva un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre la ex-moglie, lavora sempre con contratti a tempo determinato della durata di dieci mesi l'anno circa. Per cui quasi per intero lo stipendio del sig. Annesi che ammontava a circa euro 1.400,00 netti, veniva impiegato per la rata del mutuo ipotecario.

L'istante ha dovuto ricorrere spesso all'aiuto di parenti per poter far fronte alle esigenze quotidiane dei familiari.

È da precisare che, come risulta da stipula contratto di mutuo con Banca BPER Spa, il 50% dell'importo sottoscritto, ovvero la quota di euro 122.500,00 relativa al 50% dell'istante, è riferita al ripristino della propria liquidità, e ristrutturazione abitazione principale, per cui non ipotecario, bensì chirografo.

Successivamente, attesa la difficoltà di mantenere il pagamento delle rate di mutuo mensili rispetto alle reali consistenze del fabbisogno economico mensile della famiglia, il debitore contraeva distinti prestiti personali prima con la Fineco Bank Spa di nominali euro 60.000,00 in data 18 gennaio 2018 (debito attuale al 26/05/2023 € 7.949,60), poi con altra finanziaria, Spefin finanziaria spa, che successivamente ha ceduto il credito a Santander Consumer Bank Spa per l'importo di nominali euro 42.000,00 in data 01 luglio 2019, con cessione del quinto sullo stipendio, e via dicendo con varie carte revolving per ottemperare ai fabbisogni quotidiani della famiglia, oltre compensare le rate dei prestiti al consumo richiesti.

Ciò non bastasse, a rendere ancora più complicata la situazione dell'istante, è il procedimento di separazione con la moglie, il quale con il solo stipendio non è più in grado a far fronte agli impegni presi con le società finanziarie.

L'odierno istante vive solo, e versa, provvisoriamente, a titolo di mantenimenti euro 400,00 per i due figli, contribuendo altresì alle spese straordinarie di questi ultimi al 50%. Si precisa che in fase di sentenza di separazione l'assegno per i figli, passerà dalle attuali 400,00 € a 550,00 €

L'indebitamento totale dell'istante si riferisce essenzialmente a 8 creditori, il primo privilegiato/chirografo (mutuo ipotecario della Banca BPER spa) ed i secondi per finanziamenti di tipo personale contratti per far fronte alle esigenze proprie della famiglia (chirografari).

Tale evento ha comportato la impossibilità di mantenere gli impegni assunti tanto che l'istante, non è più riuscito ad ottemperare ai pagamenti promessi.



Pertanto, alla data odierna il richiedente garantisce la proposta con il reddito da lavoro dipendente a tempo indeterminato, il quale rientrando anche della cessione del quinto sullo stipendio e della delega di pagamento, tornerà a percepire la piena retribuzione pari a € 2.161,86 (vedi allegato 5 cedolino paghe) netti circa e potrà effettuare un'unica rata e soddisfare così tutti i creditori. Nonché soddisfare al 100% le spese di procedura in prededuzione, come più dettagliatamente illustrato nell'accordo redatto dal gestore della crisi.

**Si precisa che in caso di omologa del piano, l'istante andando a inserire la sua quota del 50% del mutuo all'interno del piano, ridurrebbe la relativa quota del mutuo a carico del coobbligato, che attualmente sta provvedendo a versare mensilmente quanto di sua spettanza, per tanto sarebbe opportuno da parte della banca BPER rideterminare l'importo a carico del coobbligato del mutuo, ovvero la ex moglie che alla data odierna risulta essere pari ad € 113.221,50.**

**Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Dopo aver esposto le informazioni circa la consistenza patrimoniale e reddituale del Debitore, di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dello stesso e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

**Tabella 2: Riassunto situazione debitoria**

<b>TIPOLOGIA DEBITO</b>	<b>DEBITO RESIDUO</b>	<b>% TOTALE</b>	<b>RATA MEDIA MENSILE</b>	<b>% TOTALE</b>
Mutuo Banca BPER	<b>113.221,50</b>	<b>56,83%</b>	<b>1.236,37</b>	<b>52,54%</b>
Finacobank - Fin. Credito al consumo (c/c n.5694270 € 6.310,06; prest.personale n. 1103850 €	<b>7.949,60</b>	<b>3,99%</b>	<b>107,68</b>	<b>4,58%</b>

1.639,54)				
Fides (cessione del quinto)	33.176,00	16,65%	377,00	16,02%
Santander consumer bank (cessione del quinto)	23.100,00	11,60%	350,00	14,87%
Compass banca spa (contr. finanz. n. 22175200; 23865951) - RG 517/2023	11.976,79	6,01%	245,05	10,41%
American Express Italia - Fin. Credito al consumo	7.807,53	3,92%	n.d	n.d.
KRUK Investimenti srl (decreto ing. 1407/2023-RG n. 4896/2023)	1.424,12	0,71%	37,08	1,58%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 198.655,54, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 2.353,18.

#### **Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori**

Allo stato attuale non esistono atti del debitore impugnati dai creditori.

#### **Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni**

##### **Informazioni economico patrimoniali**

Il Debitore, non possiede nessun bene immobile, né mobile, negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 3) relativo ai valori del reddito annuo negli ultimi 5 anni.

**Tabella 3: Serie storica dati reddituali del Debitore negli ultimi anni**

Anno	Datore di lavoro Debitore	Reddito lordo annuo	Reddito lordo totale medio mensile
2017	MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA P.S.	€ 33.539,00	€ 2.579,92
2018	MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA P.S.	€ 34.194,00	€ 2.630,31
2019	MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA P.S.	€ 33.885,00	€ 2.606,54
2020	MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA P.S.	€ 39.472,00	€ 3.036,31
2021	MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA P.S.	€ 37.518,00	€ 2.886,00

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente una leggera perdita di capacità reddituale del Debitore nell'ultimo anno, ma principalmente si può confermare/affermare un reddito pressoché costante negli anni.

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del debitore.

**Tabella 4: Dati Redditali Debitore anno 2023**

Dati reddituali debitore	
Attuale reddito netto mensile debitore (al netto delle due cessioni del quinto)	€ 1.434,86 (ultimo cedolino paga novembre 2023)
<b>A) Totale reddito mensile</b>	<b>€ 1.434,86</b>
<b>A) Totale reddito mensile</b>	<b>€ 2.161,86 (con il rientro del 5° delle cessioni)</b>

**Tabella 5: Spese medie mensili Debitore anno 2023**

Spesa	Euro	Note
Fitto immobile	€ 450,00	Mensili
Condominio	€ 63,00	Mensili - a fine anno previsto consuntivo
Utenze Immobile	€ 80,00	Mensili - Energia Elettrica, Gas, Telefonia
Acqua Immobile	da definire	Attualmente non è stata mai pagata alcuna quota essendo un contatore generale condominiale e non essendo stata effettuata la ripartizione dell'acqua da parte dell'amm. tore di condominio
Tari	€ 20,83	Annuali € 250,00
Attività Extrascolastiche figli	€ 50,00	Mensili - Quota parte del 50% per palestra e danza
Mantenimento	€ 550,00	Cifra prevista dal Provv. Urgente 400,00; ma oggetto di revisione in separazione giudiziale - previsione 550,00 circa
<b>Totale spese</b>	<b>€ 1.213,83</b>	
<b>B) Totale spese mensili</b>	<b>€ 1.213,83</b>	

**Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale**

Reddito Mensile disponibile per il piano (A-B)	€ 948,03
Rata mensile debiti attuali	€ 2.353,18
Rapporto rata reddito disponibile attuale	248,22% (2353,18/948,03)
Rapporto rata reddito attuale	108,85% (2353,18/2161,86)

Come si vede dalla precedente tabella, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 108,85%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A-B) attuale, è pari al 248,22%.

**È da tenere presente che se il debitore accede alla procedura rientrerebbero nella disponibilità del piano circa 727,00 € (CESSIONE FIDES S.P.A. € 377,00; PRESTITO**

**SANTANDER CONSUMER BANK € 350,00) che attualmente sono trattenute sullo stipendio mensile per cessione quinto. Per cui si avrebbe circa un netto di stipendio pari a euro 2.161,86, che riuscirebbe a garantire il pagamento delle rate del piano, e a garantire il soddisfacimento dei creditori.**

#### **Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte**

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 108,85% come da tabella 6.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale *sovraindebitato*.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.161,86 (con il rientro delle due cessioni del quinto sul cedolino) e le spese pari a € 1.213,83 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale. Capacità venuta ancor meno dopo la separazione dalla moglie (sig.ra Tronco Laura) dove l'istante versa a titolo di mantenimento (attualmente) euro 400 per i due figli, contribuendo altresì alle spese straordinarie di questi ultimi al 50%, oltre a dover pagare per sé un canone di locazione, pari ad € 450,00 mensili.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del richiedente, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif del finanziamento concesso (come da allegata visura, **vedi allegato 7**), avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema

finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita *“Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”*. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall’Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell’art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”.

L’obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altre utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

## **VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO**

Come previsto dall’art. 68 c.3 CCII la relazione dell’OCC, deve indicare se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore,

valutando in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Calcolo del merito creditizio del sig. Annesi	
A) Assegno sociale anno 2017 fonte Inps	485,41
Componenti nucleo familiare	4
B) Parametro di equivalenza ISEE 20017 con incremento di 0,2 per n. 2 figli minori	2,66
C) Spese nucleo familiare (AxB)	1.291,19
D) Reddito mensile disponibile per il sovraindebitato	2.000,00
E) Rate mensili finanziamenti preesistenti	-
F) Rata massima mensile del finanziamento (D-C-E)	708,81
G) Rata mensile del mutuo	1.298,00
H) G-H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	-589,19
<b>Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio</b>	<b>NO</b>

## ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Consumatore un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando gli strumenti previsti dal nuovo CCII.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 7.

In tabella 8, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

**Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio**

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del debito consolidato	% Stralcio
Mutuo Ipotecario immobiliare	Banca BPER	113.221,50 (50% del deb. iscritto Crif)	100%	113.221,50	30%	33.966,45	70%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Finecobank	7.949,60	0%	0,00	20%	1.589,92	80%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Santander consumer bank (cessione del quinto)	23.100,00	0%	0,00	20%	4.620,00	80%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Compass banca spa (contr. finanz. n. 22175200; 23865951) - RG 517/2023	11.976,79	0%	0,00	20%	2.395,36	80%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	American Express Italia - Fin. Credito al consumo	7.807,53	0%	0,00	20%	1.561,51	80%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	KRUK Investimenti srl	1.424,12	0%	0,00	20%	284,82	80%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Fides (cessione del quinto)	33.176,00	0%	0,00	20	6.635,20	80%

**Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti**

Debito	Creditore	Debito residuo proposto	N. rate previste	Prima rata	Importo rata mensile	Rapporto rata Reddito disponibile
Mutuo Ipotecario immobiliare	Banca BPER	33.966,45	111	Mese succ. provv. omologa	306,00	14,15 %
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Finecobank	1.589,92	111	Mese succ. provv. omologa	14,32	0,66%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Santander consumer bank (cessione del quinto)	4.620,00	111	Mese succ. provv. omologa	41,62	1,93%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Compass banca spa (contr. finanz. n. 22175200; 23865951) - RG 517/2023	2.395,36	111	Mese succ. provv. omologa	21,58	1,00%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	American Express Italia - Fin. Credito al consumo	1.561,58	111	Mese succ. provv. omologa	14,07	0,65%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	KRUK Investimenti srl	284,82	111	Mese succ. provv. omologa	2,55	0,12%
Fin. Credito al consumo (chirografario)	Fides (cessione del quinto)	6.635,20	111	Mese succ. provv. omologa	59,78	2,77%
<b>Totale</b>		<b>51.053,33</b>			<b>459,92</b>	

**Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.**

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto professionista, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore, sig. Annesi Andrea a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

**Tabella 9: Sintesi Piano del Consumatore**

<b>A – Reddito mensile attuale</b>	€ 1.434,86 (2.161,86 post omologa con rientro delle cessioni)	
<b>B – Spese mensili</b>	€ 1.213,83	
	<b>Attuali</b>	<b>Post Omologa</b>
<b>C – Rate mensili</b>	€ 2.353,18	459,92
<b>Rapporto rata / reddito mensile (C/A)</b>	108,85%	21,27%
<b>Reddito mensile per spese (A - C)</b>	€ -918,32	€ 1.701,94

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui al nuovo CCII2 sul sovra-indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 67 comma 1 del nuovo CCII;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 2 comma 1 lettera c) del nuovo CCII;
- La proposta del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore appare formalmente ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 67 comma 2 nuovo CCII;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata da consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni;
- È stata giudicata positivamente, benché in visione prospettica, la solvibilità del consumatore ad osservare le rate indicate nel piano;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria per i creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potersi adempiere;
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dal nuovo CCII, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza dell'istante è del tutto evidente.

### Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione;

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

(allegata visura - allegato 7).

### IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Sulla base dell'esposizione debitoria e del patrimonio disponibile e prontamente liquidabile, il ricorrente ha formulato il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art.67 c.1 del CCII.

Creditore	Tipologia credito	Importo originario	%	Importo piano
OCC Commercialisti Cosenza	Prededuzione	5.212,18	100	5.212,18
Avv. Chierca	Prededuzione	4.034,11	100	4.034,11
Banca BPER	Priv./Chirografo	113.221,50 (50% del deb. iscritto Crif)	30	33.966,45
Fincobank	Chirografo	7.949,60	20	1.589,92
Santander consumer bank	Chirografo	23.100,00	20	4.620,00
Compass banca spa	Chirografo	11.976,79	20	2.395,36
American Express Italia - Fin. Credito al consumo	Chirografo	7.807,53	20	1.561,58
KRUK Investimenti srl	Chirografo	1.424,12	20	284,82
Fides Spa	Chirografo	33.176,00	20	6.635,20
<b>Totale importo soddisfatto nel piano</b>				<b>60.299,62</b>

La durata del piano, che necessita di un fabbisogno finanziario di € 60.299,55, è prevista in 9 anni e 3 mesi, a decorrere dall'omologa, con il pagamento di 111 rate mensili, da corrispondere sulla base delle somme rese a disposizione dal ricorrente.

Tenuto conto del reddito netto medio mensile, con il rientro delle due cessioni del quinto sul cedolino paga, del sig. Annesi pari a € 2.161,86, e tenuto conto delle spese familiari mensili quantificate in € 1.213,83, l'importo mensile disponibile per la procedura da parte del debitore risulta pari ad € 948,03

Il piano proposto dal ricorrente (come esposto nella tabella che segue) prevede:

- il pagamento del 100% delle spese in prededuzione relative all'Organismo di composizione della crisi e all'assistente legale;
- il pagamento del 30% del creditore munito di privilegio ai sensi dell'art. 2752 c.3 cc grado 20, con una soddisfazione non inferiore a quella realizzabile rispetto all'alternativa liquidatoria (art.67 c.4 CCII);
- il pagamento del 20% dei creditori chirografari e dei creditori privilegiati degradati al chirografo.

### **ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

La proposta come analiticamente descritta nel piano risulta, a parere di chi scrive, più conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria dei beni. In ogni caso, in considerazione del fatto che la proposta di ristrutturazione del debito prevede la falcidia del creditore ipotecario e dei creditori privilegiati, risulta necessario rilasciare l'attestazione di cui all'art.67 c.4 CCII.

Tra i beni/crediti dei ricorrenti sono compresi in concreto:

- lo stipendio medio mensile di circa € 2.161,86 derivante da un contratto di lavoro a tempo indeterminato, col Min. Interno Dipartimento P.S, del sig. Annesi;

La proposta di ristrutturazione dei debiti prevede:

- il pagamento di euro 33.966,45, pari al 30% del credito precisato, da destinare al creditore assistito dal privilegio speciale sull'immobile, in 68 rate, la prima dal 18° mese successivo al provvedimento di omologa e fino al 68° mese del sesto anno;
- il pagamento del 20% dei creditori chirografari e dei privilegiati degradati al chirografo, che verranno soddisfatti a partire dal 69° mese del sesto anno fino al 8° mese del nono anno.



In caso di liquidazione del bene lo scrivente, alla luce delle indagini svolte, ha stimato difficile ed antieconomica la liquidazione dell'unico immobile, prontamente liquidabile, ovvero l'abitazione principale della ex moglie, unica intestataria dell'immobile, e cointestataria del mutuo, che risulta gravata da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato con Banca BPER spa, nei cui confronti residua (come da precisazione del credito) un debito complessivo di euro 226.433,00.

Da precisare che il 50% del debito verso la banca è come già precisato, riferita al ripristino della propria liquidità dell'istante, e alla ristrutturazione abitazione principale, per cui non ipotecario.

La ex moglie dell'istante, ad oggi sta provvedendo, per quanto riguarda la sua quota, al rimborso del prestito, seppure in misura inferiore. Rispetto alla rata originaria.

**In caso di liquidazione l'unico creditore che otterrebbe un soddisfacimento (inferiore a quello realizzabile con il piano) sarebbe il creditore ipotecario.**

A ciò si aggiunga, che laddove si dovesse addivenire ad una vendita del predetto immobile, la ex moglie con i figli, rimarrebbero privi della propria dimora e sarebbero costretti ad affrontare un'ulteriore spesa per il proprio sostentamento familiare, costituita da un canone mensile per la locazione di un immobile ad uso abitativo, non potendo pertanto destinare al complesso dei creditori alcuna ulteriore somma mensile l'istante, in quanto dovrebbe provvedere all'esborso di un'ulteriore canone di locazione per i figli e la ex-moglie.

È plausibile affermare che un'eventuale aggiudicazione all'asta del bene, avverrebbe ad un prezzo inferiore alla valutazione che verrebbe fatta dal tecnico nominato dal giudice, ma anche in ipotesi di vendita al prezzo base dell'asta l'alternativa liquidatoria determinerebbe la soddisfazione del solo creditore ipotecario e per un valore inferiore a quanto ricaverebbe con l'esecuzione del piano di ristrutturazione.

Inoltre, qualora la vendita dell'immobile dovesse avvenire nell'ambito della procedura esecutiva, dal prezzo di aggiudicazione andrebbero decurtate le spese del compenso del professionista delegato, del custode giudiziario ed i costi per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, il che rende l'ipotesi liquidatoria ancor meno conveniente rispetto al piano proposto dal debitore.

**Pertanto, la vendita dell'immobile di, esclusiva, proprietà della ex moglie cointestataria del solo mutuo, non garantisce ai creditori un soddisfo maggiore di quello che otterrebbero con la presente proposta di ristrutturazione dei debiti.**



## CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta dall'istante e delle informazioni assunte lo scrivente professionista, ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi attendibile e ragionevolmente attuabile.

L'istante il sig. Annesi Andrea propone:

- Il pagamento mensile di una rata di € 550,00 per la soddisfazione dei suoi creditori, da ripartire in quota parte, ed il rientro rateale del debito totale, in poco più di 9 anni e due mesi, a partire dalla data di omologa come da prospetto.
- L'istante debitore si impegna inoltre, per tutta la durata del piano a non accedere al mercato del credito al consumo a non utilizzare strumenti di pagamento elettronico del credito fatto salvo l'utilizzo del bancomat, e a non sottoscrivere strumenti creditizi e finanziari.
- In ultimo, l'istante si rende disponibile, se richiesto dall'ill.mo Giudice Delegato, ad aprire un conto corrente bancario dedicato alla procedura, ad esclusiva cura dell'OCC designato, per canalizzare gli accrediti delle somme messe a disposizione dal sig. Annesi Andrea, eseguire preliminarmente i pagamenti come da Piano di rientro proposto e successivamente girocontare il saldo residuo su conto corrente ordinario per le spese correnti ovvero sottoscrivere un RID a favore dei creditori per tutta la durata del piano il tutto ad esclusiva cura dell'OCC.
- In ultimo l'istante chiede che Banca BPER Spa in caso di omologa del piano di rideterminare la parte di mutuo rimanente in capo al coobbligato, ovvero alla ex moglie, in quanto il 50% del mutuo in capo al debitore è considerato all'interno del piano dei pagamenti.
- Si ritiene indispensabile ai fini di una maggiore garanzia e fattibilità del piano che, in caso di omologa dello stesso, il Referente validi detto piano richiedendo al Giudice di disporre con apposito provvedimento **l'INTERRUZIONE** dell'attuale cessione del quinto che mensilmente prevede l'esborso di € 727,00 in quanto le posizioni delle società cedenti (Fides SPA, Santander Consumer Bank) sono state già considerate all'interno del piano dei pagamenti e la sua interruzione garantirebbe alla ricorrente una liquidità maggiore di € 727,00.



## ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto professionista incaricato, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

## ATTESTA

Che il piano esposto, rispetta le previsioni di cui all'art. 67 comma 4 del D. Lgs. n. 14/2019, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del debitore e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'ipotesi liquidatoria.

Pertanto il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione di questo Tribunale per la relativa omologa.

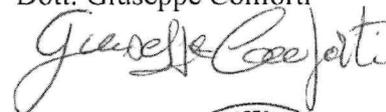
Il sottoscritto si riserva di fornire alla S.V. ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione risultasse necessaria.

Con osservanza,

Castrolibero, 28/05/2024

Il Professionista con funzioni di O.C.C.

Dott. Giuseppe Conforti



ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE

Natura dell'immobile	Categoria catastale	Diritto su immobile	% di diritto su immobile	Valore di stima	Comune ubicazione	Indirizzo	Foglio - particella - sub.
Assenza di beni immobili di proprietà							

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Descrizione - Marca - Modello	% di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di stima
Assenza di beni immobili mobili					

ALLEGATO C: ELENCO CREDITORI

Tipologia di finanz./Debito	Data stipula/concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammonta re del debito	Rata medi a mens ile	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	27/06/2017	340639001704004991	Banca BPER	245.000,00	N.D.	113.221,50	Privilegiato immobiliare
Tarsu / Tari	2013/2014	---	Sogert spa (gestione riscossione tributi Castrolibero Cs)	553,14	N.D.	553,14	privilegio art. 2752 c.3 cc grado 20
Fin. Credito al consumo	18/01/2018	c/c n.5694270 € 6.310,06;	Finecobank	78.700,00	N.D.	7.949,60	chirografario
		prest.personale n. 1103850 € 1.639,54					
Fin. Credito al consumo	01/07/2019	CQ0000000020091332	Santander consumer bank (cessione del quinto)	N.D.	N.D.	23.100,00	chirografario
Fin. Credito al consumo	19/04/2021	23865951	Compass banca spa (contr. finanz. n.	N.D.	N.D.	11.976,79	chirografario

	10/02/2020	22175200	22175200; 23865951) - RG 517/2023	N.D.			
Fin. Credito al consumo	N.D.	N.D.	American Express Italia - Fin. Credito al consumo	N.D.	N.D.	7.807,53	chirografario
Fin. Credito al consumo	02/11/2021	(decreto ing. 1407/2023-RG n. 4896/2023)	KRUK Investimenti srl	1.424,12	N.D.	1.424,12	chirografario
Fin. Credito al consumo (chirografario)	N.D.	N.D.	Fides (cessione del quinto)	38.398,86	N.D.	33.176,00	chirografario

ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Tipologia di finanziamento/debito	Creditore	Ammontare debito	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo ipotecario immobiliare	Mutuo Banca BPER	245.000,00	113.221,50	Privilegiato/chirografo - immobiliare
Tarsu / Tari	Sogert spa (gestione riscossione tributi Castrolibero Cs)	553,14	553,14	privilegio art. 2752 c.3 cc grado 20
Finanziamento credito al consumo	DoValue mandante da Finecobank - Fin. Credito al consumo (c/c n.5694270 € 10.000,00; prest.personale n. 1103850 € 6000,00)	16.000,00	7.949,60	Chirografario
Finanziamento credito al consumo	Fides (cessione del quinto)	40.000,00	33.176,00	Chirografario
Finanziamento credito al consumo	Santander consumer bank (cessione del quinto) - ceduto da Spefin spa	42.000,00	23.100,00	Chirografario
Finanziamento credito al consumo	Compass banca spa (contr. finanz. n. 22175200; 23865951) - RG 517/2023	N.D.	11.976,79	Chirografario

Finanziamento credito al consumo	American Express Italia - Fin. Credito al consumo	N.D.	7.807,53	Chirografario
Finanziamento credito al consumo	KRUK Investimenti srl	1.424,12	1.424,12	Chirografario

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI  
Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 8. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

Creditore	Tipologia credito	Importo originario	%	Importo piano
OCC Commercialisti Cosenza	Prededuzione	5.212,18	100	5.212,18
Avv. Chierca	Prededuzione	4.034,11	100	4.034,11
Banca BPER	Priv./Chirografo	113.221,50 (50% del deb. iscritto Crif)	30	33.966,45
Finecobank	Chirografo	7.949,60	20	1.589,92
Santander consumer bank	Chirografo	23.100,00	20	4.620,00
Compass banca spa	Chirografo	11.976,79	20	2.395,36
American Express Italia - Fin. Credito al consumo	Chirografo	7.807,53	20	1.561,58
KRUK Investimenti srl	Chirografo	1.424,12	20	284,82
Fides Spa	Chirografo	33.176,00	20	6.635,20
<b>Totale importo soddisfatto nel piano</b>				<b>60.299,62</b>

Piano rateale su base annuale

Creditori	Tipologia	%	Importo piano	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	6 anno	7 anno	8 anno	9 anno	10 anno
OCC	Prededuzione	100	5.212,18	3.720,36	1491,82								
Avvocato	Prededuzione	100	4.034,11	2.879,52	1154,59								
Banca BPER	Privilegiato	30	33.966,45		3.953,47	6.599,88	6.599,88	6.599,88	6599,88	3613,46			
Fides (cessione del quinto)	Chirografo	20	6.635,20							2986,42	3648,78		
Santander consumer bank (cessione del quinto)	Chirografo	20	4.620,00								2951,00	1669,00	
Compass banca spa (contr. finanz. n.	Chirografo	20	2.395,36									2395,36	
Fincobanc	Chirografo	20	1.589,92									1589,92	
American Express Italia - Fin. Credito al consumo	Chirografo	20	1.561,58									945,50	616,08
Kruk Investimenti srl	Chirografo	20	284,82										284,82
			60.299,62	6.599,88	6.599,88	6.599,88	6.599,88	6.599,88	6.599,88	6.599,88	6.599,78	6599,78	900,90

Piano rateale su base mensile

ANNO	RATA	PREDEDUZIONE		PRIVILEGIATO	CHIROGRAFO								DEBITTO RESIDUO		
		OCC	LEGALE		BANCA BPER	FIDES	SANTANDER	COMPASS	FINECOBANC	AMERICAN EXPRESS	KRUK INVESTIMENTI SRL				
1	1	310.03	239,96												59749,63
	2	310,03	239,96												59199,64
	3	310,03	239,96												58649,65
	4	310,03	239,96												58099,66
	5	310,03	239,96												57549,67
	6	310,03	239,96												56999,68
	7	310,03	239,96												56449,69
	8	310,03	239,96												55899,70
	9	310,03	239,96												55349,71
	10	310,03	239,96												54799,72
	11	310,03	239,96												54249,73
	12	310,03	239,96												53699,74
	13	310,03	239,96												53149,75
	14	310,03	239,96												52599,76
	15	310,03	239,96												52049,77
	16	310,03	239,96												51499,78
	17	251,70	194,75												51053,33
	2	18			550										50503,33
		19			550										49953,33
		20			550										49403,33
		21			550										48853,33
		22			550										48303,33
		23			550										47753,33
		24			550										47203,33
		25			550										46653,33







## ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

- Allegato n. 1 - Nomina e accettazione;
- Allegato n. 2 - Istanza accesso istante;
- Allegato n. 3 – Stato di famiglia;
- Allegato n. 4 – dichiarazioni fiscali;
- Allegato n. 5 – Buste paghe (gennaio, febbraio, marzo, aprile 2023; settembre, ottobre, novembre 2023);
- Allegato n.6 – Esito rapporto Agenzia Entrate Riscossione; Esito rapporto Agenzia delle Entrate;
- Allegato n. 7 – Esito dati CRIF;
- Allegato n. 8 – Esito CAI (Centrale Allarme Interbancaria);
- Allegato n. 9 – Esito Centrale Rischio;
- Allegato n. 10 – Precisazione credito American Express Italia srl;
- Allegato n. 11 – Precisazione credito Compass Banca spa;
- Allegato n. 12 – Precisazione credito Spelfin finanziaria spa (ceduto successivamente a Santander Consumer Bank);
- Allegato n. 13 – Precisazione credito Do Value (mandante per la Fineco Bank spa);
- Allegato n. 14 – Mutuo banca BPER;
- Allegato n. 15 – Precisazione credito KRUK Investimenti srl;
- Allegato n. 16 – Precisazione credito Sogert spa - gestione riscossione Castrolibero





## TRIBUNALE DI COSENZA

### Ufficio Procedure Concorsuali

Il giudice designato, Dott.ssa Mariarosaria Savaglio,  
Nel procedimento di ristrutturazione dei debiti di cui al n. 65/2024 PU presentata nell'interesse del sig. **Andrea Annesi** (c.f. NNSNDR76E24D086W), nato a Cosenza il 24.05.1976 e residente a Cosenza, in via G. e F. Falcone n. 102, con l'assistenza del gestore OCC Dott. Giuseppe Conforti; ha pronunciato la seguente

### SENTENZA

(artt. 70 e 8 CCII)

letto il ricorso per ristrutturazione dei debiti del consumatore depositato dall'OCC presso l'ordine dei commercialisti di Cosenza nell'interesse del sig. Andrea Annesi;  
vista la relazione dell'OCC Dott. Giuseppe Conforti;  
richiamato il decreto di pubblicazione di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore del 16.07.2024 emesso ex art. 70 CCII;  
rilevato che l'OCC ha provveduto alla rituale comunicazione della proposta e del piano in conformità a quanto previsto da Legge;  
dato atto che nessuno dei creditori ha presentato osservazioni in cancellaria e l'OCC ha attestato la mancanza di contestazioni;  
osservato che il piano prevede: il pagamento del 100% delle spese di prededuzione; il pagamento del 30% del creditore munito di privilegio; il pagamento del 20% dei creditori chirografari e dei creditori privilegiati degradati a chirografo; attraverso il pagamento di n. 111 rate mensili, da corrispondere nel corso di 9 anni e tre mesi;  
ritenuta la competenza del Tribunale di Cosenza in ragione della residenza degli istanti;  
dato atto il ricorrente può qualificarsi come "consumatori" ai sensi dell'art. 2 CCII e non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII;  
ritenuto che sussista una situazione di sovraindebitamento, intesa come situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

rilevato che non sono emersi dalle indagini del gestore né sono stati segnalati atti in frode ai creditori; osservato che in punto di meritevolezza, il giudice omologa il piano quando esclude che il consumatore ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode..

Ritenuto che nel caso di specie ricorra il requisito della meritevolezza in quanto il sig. Annesi, unico lavoratore del nucleo familiare con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ha sempre provveduto al sostentamento della famiglia, nonché al pagamento delle rate del mutuo cointestato con la coniuge per l'acquisto dell'abitazione di famiglia (della quale solo la coniuge è intestataria). Le difficoltà economiche del sig. Annesi sono peggiorate dopo la separazione dalla coniuge, a seguito della quale il debitore si è trovato nella incapacità di ottemperare ai debiti contratti precedentemente, dovendo anche corrispondere l'assegno di mantenimento per i figli.

Considerato che, come già anticipato, non sono state avanzate contestazioni da parte dei creditori concorsuali ragion per cui non occorre procedere alla valutazione della convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, ma alla solo verifica dell'ammissibilità giuridica e fattibilità del piano;

richiamato il decreto di pubblicazione del 16.07.2024 emesso ex art. 70 CCII in ordine all'ammissibilità;

ritenuto in definitiva che il professionista incaricato ha espresso con motivazione convincente e fondata sui dati raccolti la fattibilità del piano e la conclusione appare condivisibile considerandosi il reddito certo del ricorrente e la rata sostenibile individuata;

ritenuto, pertanto, di poter omologare la proposta;

vista la richiesta di interruzione dell'attuale cessione del quinto sullo stipendio del debitore;

ritenuto opportuno che il debitore proceda all'apertura di un conto corrente dedicato all'esecuzione del piano e intestato alla procedura, di cui dovrà fornire trimestralmente gli estratti conto all'OCC, affinché questi possa verificare la corretta esecuzione dei pagamenti previsti nel piano;

## PQM

Il Tribunale di Cosenza, Sezione Prima, sul ricorso di cui in epigrafe così provvede:

- 1) Omologa la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata nell'interesse del sig. Andrea Annesi e dispone che il piano stesso decorra dalla data dell'omologa;
- 2) Dispone, per effetto dell'omologazione, che non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive nel corso della procedura da parte dei creditori con causa o titolo anteriore e che i pagamenti e gli atti dispositivi di beni posti in essere in violazione del piano omologato sono inefficaci ex art. 71. 3 co. CCII;
- 3) Dispone la interruzione dell'attuale cessione del quinto sullo stipendio del debitore;

- 4) Dispone che l'OCC vigili sull'esatto adempimento dell'accordo, risolva le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione e le sottoponga al giudice se necessario, secondo le previsioni e le scadenze di cui al piano;
- 5) Dispone che l'OCC depositi entro il 31 dicembre e il 30 giugno di anno (a partire dal 30 giugno 2024) un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della gestione in conformità alla previsione dell'art. 72 CCII;
- 6) Dispone che l'OCC all'esito del piano depositi la relazione finale di cui all'art. 71 CCII;
- 7) Dispone la comunicazione da parte dell'OCC del presente decreto ai creditori;
- 8) Dispone la pubblicità del presente decreto mediante pubblicazione su sito internet del Tribunale, a cura del gestore della crisi;

Si comunichi all'eventuale difensore del ricorrente e al gestore della crisi, che curerà gli adempimenti a suo carico.

Cosenza, 31.10.2024

Il Giudice  
Dott.ssa Mariarosaria Savaglio

## Estremi

N° 5794/2024.E

**Tipo email** Posta in entrata- Ricezione documento  
**Email PEC** SI  
**Data invio** 06/11/2024 17:08  
**Data di registrazione** 06/11/2024 17:13  
**Casella scarico** prot.tribunale.cosenza@giustiziacert.it

## Lavorazione

<b>Stato</b>	chiusa	<b>a partire dal</b>	06/11/2024	<b>alle</b>	17:17
<b>Lavorazione</b>					
<b>U.O competente</b>		<b>dal</b>		<b>alle</b>	
<b>In carico a</b>		<b>dal</b>		<b>alle</b>	
<b>Azioni da fare</b>					
<b>Dettagli azione</b>					

## Contenuti

**Mittente** giuseppe.conforti@pec.it  
**Destinatari** prot.tribunale.cosenza@giustiziacert.it

**Oggetto** Autorizzazione alla pubblicazione della Sentenza di Omologa - Proc. ristrutturazione dei debiti del consumatore Procedura n.65/2024 PU Tribunale di Cosenza

## Testo del Messaggio

### On.le Tribunale

Nella mia qualità di Gestore della Crisi dell'OCC Commercialisti di Cosenza, con la presente trasmetto in allegato copia della Sentenza di Omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, reso dalla dott.ssa Mariarosaria Savaglio in data 31/10/2024, relativo alla procedura n. 65/2024 PU - Annesi Andrea, con cui il predetto Giudice ha disposto procedersi alla pubblicazione della suddetta Sentenza di Omologa nell'area del sito internet del Tribunale di Cosenza

Chiedo, pertanto, di autorizzare la pubblicazione.  
In attesa di un cortese riscontro, porgo cordiali saluti

In Gestore della Crisi  
Dott. Giuseppe Conforti

## Allegati

---

*Allegato n° 1: Pubblicazione Sentenza decreto omologa.pdf*

*Allegato n° 2: Relazione del Professionista Conforti.pdf*

*Allegato n° 3: 25855276s.pdf*